

# Trasferite le case, via ai quattro binari

## Dopo 25 anni risolto il nodo di Vignate: partono i lavori del quadruplicamento tra Milano e Treviglio Costruito un nuovo quartiere per accogliere i 158 abitanti dei 28 fabbricati da demolire

Dall'Inviato  
**VIGNATE** Per quasi ventisei anni il nodo da sciogliere è stato qui, in questo paese dell'est milanese che la ferrovia taglia in due. Quasi un quarto di secolo fa, il braccio di ferro tra Isola d'Adda e Vignate fu il primo a essere demolito e gli abitanti di Vignate dall'altro, poco disponibili a farsi portare via le case per far passare altri due binari. Una trattativa estenuante, fu il genere di soluzione del genere ricostruivano le case da un'altra parte. Sembrava una follia, si è rivela la carta vincente. Niente espropri, ma una semplice permuta, che ha sbloccato un'estenuante situazione di stallo e permesso il definitivo via ai lavori del quadruplicamento della Milano-Treviglio, un'opera fondamentale per rendere davvero efficace anche il raddoppio della Treviglio-Bergamo. Dopo un anno e mezzo di bonifiche, è stato siglato l'accordo con 48 famiglie distribuite in 28 fabbricati, fatto il bando di gara e costruito un nuovo quartiere a buona distanza dalla ferrovia. Tutte case nuove di zecca, dalla tipologia e metratura simili a quelle che saranno abbattute entro fine anno.

**Dopo un lunghissimo braccio di ferro trovata la soluzione: in due anni realizzati gli edifici da permutare con quelli da demolire**

Qualcuno dalle parti di Vignate ha già fatto il conto: la maggior parte lo ha già completato, ma ieri dalle parti di questo tranquillo paese alle porte di Milano c'erano solo facce sorridenti, durante la consegna ufficiale delle nuove abitazioni. Sorridenti come quella di Ezio Facchin, per esempio, responsabile della direzione progetti e inve-

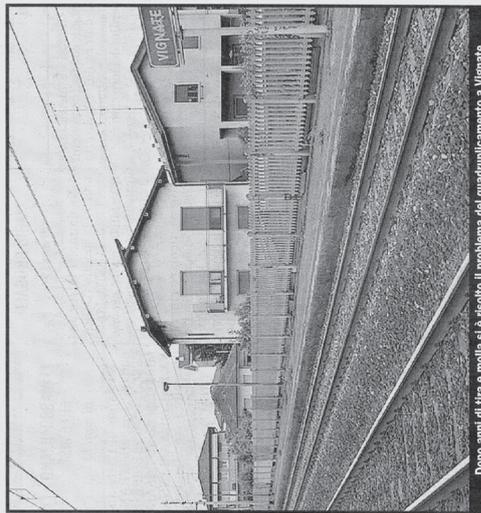
nato. Ma è solo una punteggiatura, nulla rispetto a quella che l'assessore riserva a Trentalata, la società locale ex-Fs che si occupa di far viaggiare i convogli: «Vorrei tanto in futuro poter espiare se gli altri fabbricati con delle migliori infrastrutture, come il raddoppio e il quadruplicamento sarà possibile...». Ad ogni modo «già con l'apertura del passante ci sarà un incremento del 20 per cento dell'offerta di alloggi in direzione est, quindi verso Bergamo, Brescia e Cremona. A lavori completati offriremo 150 treni al giorno su questa tratta, un numero che è superiore a quello di altri nodi e altrettanti da Pistoletto lungo il passante».

**Il cantiere terminerà entro fine 2006, il raddoppio tra Bergamo e Treviglio nel giugno 2005. Per i pendolari più treni e tempi certi**

Certo non è stata una passeggiata se anche Emilio Vergani, sindaco di Vignate, ricorda come «a volte abbiamo dovuto lottare contro l'in-

comprensione e la mancanza di gratificazioni da parte delle persone coinvolte. Ad oggi, forse questa non è la migliore delle soluzioni, ma sicuramente tra le migliori possibili». E comunque è una soluzione. Ventisei anni dopo.

ne, e la mancanza di gratificazioni da parte delle persone coinvolte. Ad oggi, forse questa non è la migliore delle soluzioni, ma sicuramente tra le migliori possibili». E comunque è una soluzione. Ventisei anni dopo.



Dopo anni di tira e molla si è risolto il problema del quadruplicamento a Vignate

Dino Nikipali